

E' ORA DI ... fare il punto

di Raffaele di Sabato

segue a pag. 4

Ad un anno dalla elezione del centro destra al governo

della città di Manfredonia guidata dall'imprenditore Gianni Rotice è doveroso fare un primo punto della situazione riguardo allo sviluppo del programma elettorale proposto da chi con grande coraggio si è messo in gioco per provare a cambiare le sorti della nostra Manfredonia. Una campagna elettorale che ha convinto la maggior parte della città con lo slogan: **E' ora di? Cambiare, Crescere, Investire, Fare...** Dopo quasi un anno di mandato cosa è cambiato rispetto al passato? C'è la consapevolezza che Manfredonia ha grandi prospettive di crescita e sviluppo, i suoi punti di forza sono un patrimonio inestimabile di risorse ambientali, artistiche ed architettoniche, unitamente a quelle del mare, della terra e di tutte le diverse attività produttive del commercio dell'artigianato e dell'industria. Il problema è mettere a frutto tutto questo. Dopo quasi tre anni



ph Francesco Armillotta (c)

del consiglio comunale per "presunte" infiltrazioni mafiose e un pre-dissesto finanziario che ci ha portato allo sviluppo di un piano di risanamento di bilancio con cui

faremo i conti fino almeno al 2027, Rotice e la sua squadra provano a riassembleare i tanti cocci rotti nel passato per ripartire col piede giusto. La pesante eredità del passato e le terribili situazioni del presente: post-pandemia, la guerra in corso, non hanno certo facilitato il giovane gruppo di lavoro di Gianni Rotice. Una squadra che oltre a tutto ha dovuto assestare e rodare un'organizzazione che per la prima volta si è ingaggiata nell'attività politico-amministrativa fase in cui si paga lo scotto di un avviamento che ha bisogno dei suoi tempi e che inevitabilmente porta delle défaillance, tesoro di esperienza per maturare e crescere. La burocrazia in Italia non è semplice e porta tempi ancora troppo lunghi. Il punto è che quando ci si assume delle responsabilità soprattutto verso una comunità, occorre

dare delle risposte chiare e concrete poiché in gioco c'è il benessere ed il progresso di un territorio che da trop-

po è stato trascurato. Il punto è che quando ci si assume delle responsabilità soprattutto verso una comunità, occorre dare delle risposte chiare e concrete poiché in gioco c'è il benessere ed il progresso di un territorio che da trop-



Camere con vista sul Governo Meloni

di Micky de Finis

segue a pag. 2

Ancora pochi giorni e il Paese avrà un Governo. Lo guiderà Giorgia Meloni che ha già impacchettato, ancor prima di salire al Colle per vedersi conferire dal Presidente Mattarella l'incarico, la squadra dei ministri che poi è quella che gira ormai da giorni. Insomma tutto come previsto. Quel che forse fuoriesce dal copione prestampato sono le mosse a sorpresa, neanche tanto a dire il vero, di Silvio Berlusconi che prima sferra un improvviso colpo gobbo a La Russa, poi ricuce andando a Canossa dai Fratelli d'Italia non per chiedere scusa ma per negoziare sui ministeri con la Meloni che sta al gioco. Tutto finito? Ma neanche per sogno! E già, perché il giorno dopo la sua visita in via della Scrofa, Berlusconi cambia gioco lanciando una polpetta avvelenata all'intera coalizione del governo che sta per nascere. Lo fa annunciando, urbi et orbi, di aver ripreso i suoi contatti con un suo vecchio amico, quel Vladimir Putin impegnato ad incendiare l'Ucraina e minacciare il resto del mondo con l'arma nucleare. Gli alleati restano basiti per un'uscita così iperbolica che va ad adombrare la già precaria posizione atlantista della coalizione proprio mentre su Kiev si abbatte l'istinto belluino peggiore del nuovo Zar. E la corsa dei colonnelli a mettere una pezza su questa sortita al fulmicotone è molto imbarazzante, vista l'eco che sprigiona in tutt'Europa. Ecco, mi pare bastino questi scarabocchi tattici quanto anacronistici mandati in scena per dire che la squadra di governo sia partita con il piede sbagliato. In politica, questo il punto, non serve saper vincere ma soprattutto convincere. Vero è che già

Manfredonia si tinge di rosa per la prevenzione

di Simona Dado

segue a pag. 2

Fervono i preparativi per la 5ª Camminata in Rosa, una marcia simbolo della prevenzione del tumore al seno per promuovere screening e misure di controllo. Il comitato provinciale UISP Manfredonia-Foggia annuncia, per domenica 23 ottobre, la quinta edizione di un ormai consueto appuntamento che colorerà di rosa le piazze e le strade della città di Manfredonia. L'edizione di quest'anno è dedicata a Michela Lauriola, insegnante di sostegno volenterosa e

di spessore, che fino all'ultimo si è interessata dei suoi ragazzi, nonostante il brutto male non l'abbia risparmiata in termini di sofferenza. Il percorso, accessibile a tutti, partirà da Largo Diomede, domenica 23 Ottobre alle ore 10.00 e coprirà tutte le vie principali della città. Prevenire, curare e guarire sono le tre parole d'ordine sia della camminata sia del convegno che si terrà il 22 ottobre alle ore 18:00 presso Palazzo dei Celestini, corso Manfredi, a Manfredonia. Al convegno saranno invitati illustri medici e ricercatori della materia per trattare argomenti significativi sulla prevenzione primaria e secondaria. Non mancheranno testimonianze accorate di donne guarite. Quest'anno l'edizione ha come obiettivo l'acquisto di una barca a



Manfredonia e La Rochelle, città affini per attività ed intenti

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Nel 2015 due insegnanti, una francese e una italiana hanno avviato un progetto di gemellaggio tra i loro due licei, per dare ai propri studenti la possibilità di sperimentare non solo la lingua di un altro paese, ma le sue tradizioni, il suo modo di vivere, nonché l'arte, la cultura e la gastronomia. Il primo scambio nel 2016 è partito in un periodo in cui la Francia era ancora immersa nella paura degli attacchi terroristici. Ad ottobre del 2022 l'ultimo scambio, il quarto, ancora reduci dalla pandemia da Covid. Nulla ha fermato le due valorose professoressesse, Annarita Del Nobile del Liceo "A.G. Roncalli" di Manfredonia e Anna Brescia-

ni del Liceo "Antoine de Saint-Exupéry" di La Rochelle. 25 studenti italiani sono stati ospitati da altrettanti studenti francesi dal 30 settembre al 10 ottobre, e 27 studenti francesi sono stati a loro volta accolti da altrettante famiglie italiane dal 10 al 21 ottobre. I ragazzi italiani hanno potuto



conoscere e frequentare un differente sistema scolastico oltre a poter apprezzare le bellezze e i musei della città ospitante.

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

La promozione Cooperativa per un'economia comunitarista

di Grazia Amoruso

La settimana scorsa, all'auditorium dell'Istituto tecnico commerciale "G. Toniolo" di Manfredonia, è stato presentato il progetto "Azioni positive per la promozione cooperativa", sostenuto dalla L. R 23/88 della Regione Puglia. Gli attori promotori che lo hanno realizzato sono: le Centrali Cooperative pugliesi, l'AGCI, la Confcooperativa e la Legacoop. Progetto che si fonda su tre azioni: Promozione della Cooperazione nelle scuole, Focus Group e Sportelli di Assistenza. "L'obiettivo principale è di sostenere il percorso imprenditoriale con un approccio che privilegi la dimensione collettiva di una scelta che è civile prima ancora che economica", quanto affermato da Piero Rossi, presidente di Confcooperative Puglia e capofila del progetto. Questo paradigma ribalta quello del capitalismo storico di Marx, Weber, Kant (individualista) per abbracciare quello comunitarista di Hegel (la forza



dell'insieme, della società e dello Stato). Viene esaltato il concetto di mutualità, un tempo dissociato in economia, per lasciare lo spazio alla cooperazione e sostenere i giovani e le persone in condizione di svantaggio lavorativo. In Puglia sono presenti 7000 cooperative: una risorsa economica e sociale che rappresenta il 10% dell'intera cooperazione nazionale e il 5% di occupati.

I dati possono incrementare se nella Rete della Cooperazione entrano in gioco tutte le forze istituzionali, privato sociale e università per creare nuova imprenditorialità e nuova occupazione. Le azioni del progetto implementano i "lavori di gruppo" (componente 2 della Missione 4 del PNRR) per sviluppare attività di ricerca, trasferimento tecnologico e alta formazione. L'Università di Bari "Aldo Moro" ha risposto positivamente al progetto, nominando i referenti dei quattro ambiti: Lavoro, Innovazione, Sostenibilità e Start-up. Il sipontino Pasquale Pappalardo, presidente di AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane), ha esposto ai microfoni di ManfredoniaNews.it, le principali finalità, soffermandosi sulle Start-Up. "Le nuove imprese cooperative, soprattutto quelle innovative hanno grandi difficoltà in fase di avvio. Le Università pugliesi ne favoriscono la nascita sotto forma di società di capitali. L'attività di Cooperazione potrebbe sostenere la nascita di spin-off

cooperative insieme al mondo accademico per sviluppare l'idea progettuale studiata dai ricercatori". Il partenariato pubblico - privato creerebbe le condizioni di sviluppo del territorio, incrementando sia l'innovazione che l'occupazione altamente formata. L'altro punto analizzato è la "sostenibilità" intesa come un mercato di imprese impegnate nella continuità tra generazioni. Occorrerà investire di più in Sviluppo e Ricerca, impegnando i giovani a restare nel proprio territorio senza cercare fortuna altrove. Continua Pappalardo "Sono stati attivati 19 sportelli informativi nella nostra regione in grado di offrire consulenza e assistenza sui temi di creazione d'impresa, marketing, finanza agevolata, innovazione tecnologica e internazionalizzazione". Auspichiamo che le nuove generazioni, a Manfredonia, colgano l'opportunità offerta dalle Centrali Cooperative per incrementare le Piccole Medie Imprese che costituiscono la dorsale economica del nostro Bel Paese.

Continua da pag. 1 - Manfredonia si tinge di rosa per la prevenzione

remi, "Dragon Boat", che permetterà, attraverso la pagaiata, un'azione terapeutica per le donne operate al seno. Manfredonia sarà la seconda città della Puglia, dopo Bari, ad avere questa particolare imbarcazione. "Il ruolo del volontariato in questa campagna riveste un'enorme importanza" afferma l'Ing. Elisabetta Valleri - presidente dell'associazione Andos, impegnata in prima linea a fianco delle donne colpite da tumore al seno per un supporto concreto e psicologico. "Sono orgogliosa della mission di questa manifestazione e ancora di più di come le associazioni e moltissime persone di gran cuore hanno contribuito alla realizzazione del Kit che daremo a tutti

i partecipanti". Ogni partecipante potrà fornire il proprio contributo iscrivendosi e ritirando il gadget messo a disposizione dal Comitato Provinciale UISP APS di Manfredonia-Foggia, presso la sede di Manfredonia, in via Maddalena, 99 e di San Giovanni Rotondo nel Centro Fitness Body Shape, in via Mons. De Nititis, 106. Il cardine organizzativo è stato gestito in maniera egregia dalla Consigliera Nazionale della UISP, Antonietta D'Anzeris, donna sensibile e sempre attenta a dare una parola di conforto alle fasce più deboli della società. Ci auguriamo che anche quest'anno l'affluenza sia così rilevante da sorprendere ogni aspettativa. Vi aspettiamo numerosi.

Continua da pag. 1 - Manfredonia e La Rochelle, città affini per attività ed intenti

Stessa cosa per i ragazzi francesi che hanno visitato i nostri luoghi e sperimentato il calore delle famiglie italiane. Manfredonia e La Rochelle sono due città molto simili, entrambe collocate sulla costa, una adriatica l'altra atlantica, con un'economia basata sulla pesca e le attività legate al mare. Inoltre, anche a La Rochelle c'è un bellissimo porto turistico e un porto peschereccio, e il suo orizzonte è sempre attraversato da barche a vela. Il legame che si crea tra i ragazzi e le ragazze che hanno potuto fare questa meravigliosa esperienza si consolida negli anni e le ricadute del progetto sulla loro vita sono innumerevoli. Due alunni francesi che hanno partecipato ai precedenti scambi sono poi tornati in

Puglia; uno a Manfredonia per uno stage presso la DauniaTur e l'altro a Foggia, laureato all'Università di Toulouse in lingua italiana, per lavorare come lettore di lingua francese presso la scuola Secondaria di primo grado "G. Bovio". Un importante percorso di crescita per ragazzi e ragazze non sempre pronti a lasciare il nido, la protezione dei genitori, ma soprattutto non ancora pronti alla diversità di cultura e modo di vivere. Questo progetto li aiuta sicuramente ad aprirsi al mondo fuori di casa e, si spera, anche ad aprire la mente. Ci auguriamo che, dopo l'ormai consolidato legame tra i due licei, si possa pensare ad un gemellaggio tra le nostre due città, così simili e affini nelle attività e nell'apertura verso l'altro.

Continua da pag. 1 - Camere con vista sul Governo Meloni

durante l'elezione dei presidenti di Camera e Senato si avvertiva il passo felpato del "fantasma dello sfascio" agitarsi oltre misura. Non a caso per eleggere La Russa è dovuto intervenire il soccorso rosso di una pattuglia di parlamentari di minoranza, pronta a dare ossigeno ad una maggioranza con il respiro evidentemente già troppo corto. Poi si aggiunge un'altra querelle di non poco conto parecchio intricata: l'incarico di Ministro Guardasigilli? Giorgia Meloni insiste per Nordio, Berlusconi per Casellati. È pur vero che questi stratagemmi hanno da sempre accompagnato la formazione dei governi di coalizione tutte le paste. È il gioco delle parti. Ma il quadro che va delineandosi appare subito con tinte molto fosche e questo per due elementari ragioni: il centrodestra ha stravinto le elezioni e quindi può, o meglio dovrebbe poter viaggiare senza temere il rischio di cadere in imboscate. Poi c'è l'altro dato che

provoca un vantaggio in più ed è quello di avere tutte le minoranze divise, spaccate in tre tronconi. Adesso la domanda che si pone come nel mitico film di Ettore Scola è davvero molto semplice: riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso? Il mio pensiero è che sarà certo una ricerca difficile quanto infruttuosa, piena di un'angoscia perenne perché, fuor di metafora, Berlusconi difficilmente cambierà carattere negli anni, avendone peraltro già attraversati parecchi sempre con il medesimo temperamento, con quella sua spregiudicata quanto arguta vivacità che lo ha portato a stare in sella ancora oggi. E tuttavia è un problema che Giorgia Meloni farà bene a risolvere presto in un senso o nell'altro anche perché gli aggettivi e i sostantivi sussurrati da Berlusconi sul conto della premier in pectore non sembrano molto lusinghieri e danno netta la sensazione che entrambi siano già sul piede di

guerra, a parte gli abbracci da copertina. A margine di tutto questo bisogna poi tener conto del quadro generale che viene velocemente in superficie, direi tutt'altro che edificante. Il centrodestra ha pensato bene di promuovere per la seconda carica dello Stato Ignazio Benito La Russa, figlio dell'ex segretario del partito nazionale fascista di Paternò. Indubbiamente un personaggio anche simpatico e di lunga esperienza ma anche con un pedigree che certifica, come dire, una tendenza tutt'altro che incline al dialogo, soprattutto per il ruolo oggi rivestito. Ma è alla Camera che le cose sono andate di male in peggio perché lì è stato eletto un presidente ancor più divisivo, Lorenzo Fontana, un politico leghista conservatore, oscurantista ed eurosceptico, non distante dai profili di omofobia, grande fan di Orban e Le Pen. E il fatto che lo abbia chiamato il Pontefice per augurargli buon lavoro (ma sarà poi vero?) non sottrae dal

dubbio che il Parlamento abbia scelto una persona priva delle caratteristiche che la funzione richiedeva e richiede. E intanto dalle nostre parti, tra festanti parlamentari eletti e partiti ancora impegnati a studiare il manuale della "strategia per i perplessi", lentamente riprende la politica. È un fermento ancora lento, ma gli appuntamenti sono già in agenda. C'è il voto per Foggia, un capoluogo disastroso dalla "mala gestione" degli anni andati. Ma ancor prima si dovrà eleggere il nuovo presidente della Provincia, partita parecchio complicata in cui vorrebbe spendersi Gianni Rotice, sindaco di Manfredonia, rigeneratosi nel centrodestra. Per il centrosinistra e il movimento pentastellato è l'occasione più ghiotta per una rivincita e regolare vecchi conti. Un guanto di sfida che lancerà con molta probabilità Francesco Bonito, sindaco di Cerignola, cavallo di razza della bella politica.



GELATERIA ARTIGIANALE
Bama
rà
CAFFÈ • GOLOSITÀ

LA GELATERIA
APRIRÀ a NOVEMBRE
in Corso Manfredi 137
(EX BAR CENTRALE)
UNICA SEDE



PRONTO ALLA PERFORMANCE, SCOPRI I VANTAGGI

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTIENI IL TUO PREMIO*

17"	18"	19"
50€	80€	100€

INOLTRE PUOI ESSERE ESTRATTO PER VINCERE UNA DRIVING EXPERIENCE SULLA NEVE A CHAMPOLUC PER DUE PERSONE!
*Tutti i requisiti sul premio.bridgestone.it

OK GOMME di Antonio Totaro
Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269
Manfredonia (FG) - 0884 543226
okgomme@libero.it

Noleggio Auto
FIRSTSTOP

BRIDGESTONE
Solutions for your journey



Non bastano le buone intenzioni

di Michele Apollonio

Tari, ospedale, scuola, consiglio comunale: un profilo significativo dell'assetto socio-culturale-politico della città saltati alla ribalta dell'attenzione pubblica in maniera poco edificante con riverberi niente affatto rassicuranti per la resilienza della città ad un anno ormai del rinnovo della compagine amministrativa. Ognuno di quei riferimenti che coinvolge la parte viva dei cittadini, ha esposto delle criticità che hanno denotato uno stato di incertezza di base riconducibile alla amministrazione governativa della città che di quelle attività è depositaria. Le cronache riportate dai social e più segnatamente i commenti e le considerazioni della gente che ha a che fare con ciascuna di quelle attività, non hanno espresso pareri benevoli, sono stati anzi piuttosto critici. È pur vero che le condizioni generali di fondo che investono l'intero Paese non sono per nulla confortanti per nessuna amministrazione. Ma anche in questo contesto, forse proprio a ragione di esso, si sarebbe dovuto avere un più appropriato razio-cinismo nel gestire quei servizi. Si è invece assistito ad una continua rincorsa affannosa con accomodamenti non sempre soddisfacenti.



Esempio significativo siano le proteste reiterate sulla gestione della Tassa sui rifiuti, la famigerata TARI. È stato niente affatto rassicurante quell'iter tortuoso che ha provocato disguidi di ogni genere e indotto la civica amministrazione a drastici ripiegamenti (con l'abolizione addirittura di una rata ad alcune categorie di commercianti), che hanno causato ancora maggiori affanni per i contribuenti fiaccati da mille preoccupazioni esistenziali. Ansie economiche alle quali si aggiungono (ma questa è storia ultrade-

cennale) quelle civili per l'ospedale per il quale sono stati propinati interventi che, se andranno a buon fine, dovrebbero trasformare il San Camillo da così a così. Il punto è quel "se". Non è infatti la prima volta che sono annunciati in maniera generica provvedimenti di ogni genere che poi si sono rivelate fasulle (i tantissimi interventi annunciati ora dimostrano quante e quali siano le lacune in quell'ospedale). La gente non crede più ai politici di turno. Chi vivrà (è il caso di dire) vedrà. Arrovellamenti intricati anche per

la scuola a causa dei condizionamenti energetici. L'amministrazione comunale vuole risparmiare sulla bolletta del gas e dell'elettricità tagliando un giorno alla settimana di lezioni alle elementari e alle medie. Come se quelle scuole potessero risolvere il problema. Che evidentemente sta altrove, come del resto ha contestato vivacemente la marea di proteste arrivate da genitori, associazioni e via dicendo. Non si sa come andrà a finire. È invece stato netto e guerreggiato il contrasto tra maggioranza e minoranza anche sul DUP, il Documento unico di programmazione col quale l'esecutivo comunale pianifica gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente. È lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Nella esposizione fatta dalla maggioranza c'è di tutto e di più da realizzare nei vari e diversi ambiti territoriali. Propositi lodevoli solo che, anche qui, mancano i riferimenti essenziali (risorse, tempi e via dicendo) come esplicitati dalla minoranza che ha bocciato il DUP come concepito dall'amministrazione in carica. Insomma, una dirigenza cittadina che non riesce ancora a trovare il bandolo di una matassa indubbiamente complicata, ma che dimostra di non avere le idee chiare per affrontare il problema.

Farrate, Scaldatelli e Ciambotta nella Giornata Mondiale dell'Alimentazione con la De.Co.

di Michela Cariglia

Il 16 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione per ricordare l'anniversario della data di fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), istituita a Québec il 16 ottobre 1945. Manfredonia, con le sue specialità alimentari, farrate, scaldatelli, "ciambotte", provole di bufala, ha dato un piccolo contributo alla sicurezza alimentare globale dimostrando che è possibile una nutrizione sana con i piatti della tradizione. La commissaria Francesca Crea ha lasciato un'eredità importante al patrimonio sipontino con l'istituzione del Disciplinare per la De.Co., la denominazione di origine comunale su base volontaria, che ha fatto la fortuna del Culatello di Zibello, al prosciutto di Sauris per esempio. La De.Co è uno degli strumenti di valorizzazione territoriale tutta in mano al Comune ed ai cittadini: la denominazione comunale, infatti, è un'attestazione di tipicità istituita e concessa dall'amministrazione comunale al fine di tutelare e valorizzare un prodotto tipico, una ricetta tradizionale, un'attività agroalimentare o un prodotto dell'artigianato (alimentare e non) in stretta



correlazione col territorio e la sua comunità, senz'alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti. L'amministrazione guidata dal sindaco Gianni Rotice intende valorizzare il patrimonio materiale ed immateriale rilanciando l'adozione della De.Co. perché la qualità premia e non lascia indietro nessuno. Infatti, se lo scenario attuale ci trova ancora

alle prese con la pandemia del COVID-19, conflitti, un clima sempre più caldo, prezzi in ascesa, disuguaglianze e tensioni internazionali ed il caro energia, il focus sulle specialità alimentari e le tradizioni guida i comportamenti dei cittadini e dell'amministrazione verso pratiche più sostenibili. La lotta allo spreco alimentare anche con "il cartone" riportato dal ristorante o il

recupero di ricette come il pan cotto e le polpette di pane rafferma ma anche percorsi sin dalle scuole dell'infanzia come la "Nutrizione giocando" attivate a Manfredonia contribuiscono all'ambizioso obiettivo delle Nazioni Unite: la sostenibilità significa accesso regolare a quantità sufficienti di alimenti nutrienti. Manfredonia può molto sia sulle scelte di coltivazioni sostenibili, sia incentivando le pratiche agricole a basso consumo d'acqua, con i fertilizzanti naturali, diffondendo l'agricoltura di precisione sia con la tutela del mare. L'azione corale è necessaria e sono disponibili i fondi del PNRR per incentivare la sostenibilità alimentare con i contratti di filiera che educano anche al lavoro partecipato tra imprese, amministrazioni e cittadini/consumatori, ma anche la solidarietà con la diffusione dell'educazione alimentare. Partendo dall'immenso e poco valorizzato patrimonio, Manfredonia può rendersi protagonista in positivo di azioni concrete per l'alimentazione e le produzioni sostenibili: i tempi sono stretti 24 Novembre per i contratti di filiera, 30 Gennaio per Recovery e ci aspetta tutta la nuova programmazione della Regione Puglia 2021/2027. Parola d'ordine: partecipare coordinati.

Il tuo cassetto automatico!!

Più sicurezza
Più igiene
Meno errori



Usufruisce delle agevolazioni industria 4.0

Distribuito da:

TARONNA
Attrezzature e arredamenti per negozi



di Viola Daniele

Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo **0884/511730**

Il Manfredonia calcio, imbattuto, è in testa al Girone A di Eccellenza

di Antonio Baldassarre

Non era facile prevedere un Manfredonia come "squadra da battere" del girone A del campionato di Eccellenza Pugliese. Il faraonico mercato voluto dal Presidente Giuseppe Di Benedetto che è cominciato con uno staff tecnico di categoria superiore, ha creato i presupposti per la vittoria del campionato. A mister De Candia ed al suo vice, Nicola De Santis, è stato messo a disposizione un organico maturo, esperto che "sulla carta" dovrebbe giocare la serie D con la vincente del girone B, senza troppi affanni. Le vittorie, cinque di fila, sono arrivate ma il percorso non è stato sempre facile: dopo il riscatto 1-0 casalingo contro l'Incedit Foggia, i Sipontini sono passati facilmente ad Orta Nova. A San Marco dopo un buon primo tempo la squadra ha corso qualche rischio nella ripresa, soprattutto dopo l'1-2. Anche il Borgorosso Molfetta ha venduto cara la pelle domenica scorsa, a Monte Sant'Angelo, rischiando di impattare il misero 1-0. La squadra paga la impossibilità di allenarsi sul proprio cam-



po e di non poter avere il sostegno del proprio pubblico al Miramare. Mister de Candia è stato perentorio nel riconoscere che "incide, incide molto sulla crescita della squadra". Non è difficile immaginare che un gruppo nuovo, costruito con molti ragazzi che non hanno mai giocato insieme, abbia bisogno di tempo per arrivare al rendimento programmato dallo staff tecnico. Non aver un campo in cui potersi allenare e giocare le partite casalinghe, rallenta inevitabilmente questo

processo. Il Miramare, promesso alla prima di campionato, non è ancora disponibile e non si sa quando potrà esserlo. Dopo la insidiosa trasferta di Bisceglie, "a casa" di Mister Franco Cinque, il 30 ottobre, il Manfredonia ospiterà il San Severo di mister Rufini, Pasquale Trotta e di Nico Salvemini. Molti sperano al Miramare.

La Vitulano Drugstore Manfredonia C5 prima in serie A2

di Antonio Baldassarre

La Vitulano Drugstore Manfredonia C5 vince tutte le partite e si piazza in testa al girone C della serie A2 di calcio a 5, la seconda serie nazionale. La squadra completamente ricostruita dal Team Manager, Sabino Samele, e dall'ex direttore sportivo, Carmelo Mendola, sta sorprendendo per quanto velocemente ha raggiunto obiettivi e livelli di gioco entusiasmanti. A precisa domanda, il mister Carlo Cundari si è detto poco sorpreso: "Conoscevamo il valore dei ragazzi che abbiamo voluto a Manfredonia. Questi risultati e queste prestazioni non ci sorprendono". Ad esaltare il caloroso pubblico del PalaScaloria, le performance dei due sipontini, Raffaele Lupoli e Michele Murgo, rientrati dopo qualche positiva esperienza lontani da Manfredonia. Michele Murgo sabato è stato autore di due reti che hanno inciso sul match. La squadra ben guidata da mister Carlo Cundari e dal suo staff, è stata



ben costruita e può contare su Fred, uno dei migliori stranieri arrivati a Manfredonia. Autore già di 12 reti, in solo quattro giornate, Fred è abilissimo nelle conclusioni, sotto rete e dalla distanza, ha già raggiunto un'ottima intesa con i compa-

gni che spesso manda a rete. La rinuncia al campionato di Catanzaro costringerà la Vitulano Drugstore Manfredonia c5 a non disputare gare casalinghe per un mese. Dopo le trasferte a Benevento di venerdì, 21 ottobre e quelle di Reggio Calabria e Canicattì, il 12 novembre al PalaScaloria arriverà la Sicurlube Futsal di Enna, che al momento appaia la Vitulano Drugstore Manfredonia c5 in vetta alla classifica.

Festival corale pugliese 2022: Manfredonia c'è!

di Vito Marchitelli

"3 concerti, 5 animazioni liturgiche, il percorso nel centro storico con 3 flash mob corali, una grande rassegna finale a cori riuniti in Cattedrale, per un totale di 12 eventi che coinvolgeranno 10 cori provenienti dall'intero territorio della Puglia, oltre 300 coristi e 9 location". Con questi numeri è stato annunciato il Festival Corale Pugliese 2022, che, dopo l'edizione di Bari dello scorso anno, si terrà a Lecce domenica 23 ottobre. Una giornata all'insegna della musica e della spiritualità. Tra le corali pugliesi che prenderanno parte all'iniziativa, ci sarà anche la "Schola Cantorum Santa Maria del Carmine" di Manfredonia, diretta dal Maestro Nicoletta Basta, con la preziosa collaborazione di Enzo Masotti, promotore della partecipazione sipontina al Festival e direttore del coro dei bambi-



ni, che quest'anno saranno presenti con la Shola Cantorum; all'organo il Maestro Giovanni Gatta. La corale della nostra città terrà un concerto nella suggestiva location della Chiesa di San Matteo, nel centro storico del capoluogo salentino. Il Festival, la cui direzione artistica è affidata al Maestro Luciano Fiore, lo scorso anno ha riscosso un notevole successo che certamente si riconfermerà per il 2022, con l'augurio che la prossima edizione possa tenersi sul Gargano, a Manfredonia, magari.

Continua da pag. 1 - E' ORA DI ... fare il punto

po tempo chiede riscatto. I temi focali sui quali si sta lavorando ma che non hanno ancora portato delle concrete risposte sono gli ambiti della legalità e sicurezza pubblica, più telecamere, più repressione, più presenza dello stato per le strade. Pianificazione urbana ed industriale, oltre al rifacimento delle strade sul quale la Regione Puglia ha fornito un notevole supporto, occorre intensificare l'attività verso le problematiche dei servizi sui comparti, comprendere se c'è un nuovo progetto di waterfront e dell'area ferroviaria in gran parte privatizzata, dare un chiaro indirizzo su come riqualificare le aree portuali, connessione tra la città ed il mare e sul completamento del progetto Lama Scaloria. Lo sviluppo e l'occupazione passa dall'area industriale che continua ad essere priva di servizi e di piani di finanziamenti pubblici. Occorrerebbe un interlocutore pubblico che se ne occupi esclusivamente vista la portata del potenziale indotto lavorativo fonte

di ossigeno all'economia cittadina, comprendendo il mare e le sue potenzialità inesprese soprattutto dalla pesca a causa di un retaggio culturale che blocca il suo sviluppo nonostante le "private" fatiche progettuali messe in campo per far rinascere il mercato ittico per valorizzare il pescato del Golfo. All'ospedale non occorrono finanziamenti per nuove attrezzature, troppe giacciono in stato di abbandono, gioco di un'economia perversa che in passato ha portato dissesti finanziari anche su quel fronte, serve un esercito di operatori sanitari che forniscano servizi ed assistenza, oggi l'ospedale di Manfredonia è una scatola vuota. Il patrimonio ambientale ha bisogno di essere messo a servizio dei fruitori, dei turisti e per creare opportunità di lavoro. **E' ORA di...** intensificare l'attività politica, ancora di più, allargandola a nuove risorse umane, migliorare il dialogo ed il confronto con l'opposizione politica per, *assieme*, raggiungere l'obiettivo Comune.



CARTA del DOCENTE

SCOPRI SE PUOI AVERE **BONUS [TV]**

Smart Tv Qled 75" Samsung QE75

4K ULTRA HD

NETFLIX

DAZN

tivu SOT

1599€ %

1379€

RISPARMIO 210€

EMPIRE SB-62 Sound Bar Black

Un vero e proprio sistema audio stereofonico amplificato racchiuso in una Soundbar in legno MDF!

79,90€ %

69,00€

www.webbin.it